

**Croce Rossa Italiana  
Comitato di Gallarate**



**Croce Rossa Italiana**

# **BILANCIO SOCIALE**

**ANNO 2021**





L'anno 2021 è anno di cambiamento:

- il Comitato si prende carico del personale dipendente diventando completamente autonomo da Insubria
- partecipa al bando per assegnazione convenzione AREU e gli vengono riassegnate le tre postazioni.

Rimane costante invece l'emergenza Covid.

Oltre alle tre macchine in convenzione 118 abbiamo risposto alla richiesta di avere un ulteriore mezzo costantemente per tutto l'anno.

Si è mantenuto costante il livello di protezione per i volontari e la calendarizzazione della sanificazione degli ambienti sostenendo però per i DPI costi più contenuti rispetto lo scorso anno.

Si evidenzia la difficoltà nel reperire mezzi (ultima ambulanza ordinata a settembre 2021 non ancora arrivata) .

Quella che è stata emergenza nel 2020 si è trasformata in una situazione "normale" nel corso di questo anno ed anche l'aiuto attraverso donazioni da parte della popolazione sul tema Covid è venuto meno.

Molte attività non sono ancora ripartite e solo per alcune si è ripreso in presenza anche se con regole differenti (numero capienza aule ridotta).

Le raccolte fondi nelle piazze non vengono pianificate: non ci sembrava opportuno chiedere alla popolazione che già tanto ci aveva dato lo scorso anno.

Ci sono poi servizi che non si sono mai fermati anzi sono aumentati come il prestito del materiale ortopedico.

Questo dato evidenzia un bisogno in crescita da parte della popolazione a cui siamo riusciti a rispondere.

È ripartita anche la formazione esterna.

L'area di protezione civile è in continua crescita meritevole di investimenti: sempre presenti non solo per le attività di Comitato ma anche a chiamata dal Comitato regionale.

I risultati raggiunti quest'anno sono frutto del lavoro di ognuno di noi, frutto di quell'obiettivo comune che ci porta insieme a guardare avanti, ad affrontare le situazioni difficili e cercare di risolverle al meglio.

GRAZIE a noi che non ci fermiamo, che andiamo avanti, che ci crediamo perché siamo VOLONTARI e abbiamo scelto questa strada per essere vicino a chi è in un momento in difficoltà ricordandoci che in quel momento ognuno di noi potrebbe trovarsi.

IL PRESIDENTE

*Monica Trotta*

## **Indice**

1.	Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	pag. 3
2.	Informazioni generali sull'ente	pag. 4
3.	Struttura, governo e amministrazione	pag. 9
4.	Persone che operano nell'ente	pag. 14
5.	Obiettivi e attività	pag. 18
6.	Situazione patrimoniale, economico e finanziaria	pag. 32
7.	Altre informazioni	pag. 36
8.	Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	pag. 38

## 1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale 2021 ha recepito nei principi di redazione e nei suoi contenuti quanto previsto dai riferimenti normativi D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 112, D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e D.M. 4 Luglio 2019:

- rilevanza: riportiamo solo le informazioni rilevanti affinché i nostri stakeholder possano comprendere l'andamento dell'organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della nostra attività;
- completezza: abbiamo identificato i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dall'attività del nostro ente, fornendo loro tutte le informazioni per consentire di valutare risultati sociali, economici e ambientali;
- trasparenza: il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni è chiaro;
- neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sono quelli dell'anno di riferimento;
- comparabilità: l'esposizione adottata rende possibile il confronto temporale con i risultati degli anni passati;
- chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibili anche a chi non è del settore;
- veridicità e verificabilità: sono esplicitate le fonti informative utilizzate;
- attendibilità: i dati sono riportati in maniera oggettiva;
- autonomia delle terze parti: autonomia e indipendenza di giudizio nel trattare specifici aspetti.

Sono introdotti nel sistema di rendicontazione sociale parametri e metodi di misurazione per i quali, non in tutti i casi è stato possibile ricostruire in riferimento ad anni precedenti gli elementi di raffronto utili ad una lettura comparativa e ad una valutazione sull'andamento dell'attività nel tempo.

Il periodo di rendicontazione è il medesimo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Valori economici e finanziari riportati nel presente documento derivano pertanto dal Bilancio d'esercizio 2021, redatto secondo la normativa precedente, seppur abrogata (art. 102 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 con abrogazione della L 11 agosto 1991 n. 266 e della L 7 dicembre 2000 n. 383 e introduzione delle norme transitorie).

Nel bilancio sociale abbiamo delineato in modo omogeneo, puntuale e completo le attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell'esercizio 2021.

Per facilitare la consultazione al lettore, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle di sintesi ed un linguaggio di grande semplicità.

Alla redazione del Bilancio Sociale hanno contribuito le seguenti funzioni e competenze presenti nell'ente: PRESIDENTE, e DELEGATI D'AREA. Il processo di redazione del Bilancio Sociale ha preso avvio con un mandato del Consiglio Direttivo, ha incluso la definizione di un indice ragionato del documento, la raccolta e l'elaborazione dei dati da parte degli uffici competenti per materia, la redazione dei testi. Infine, il processo si è concluso con la revisione dei singoli capitoli da parte dei referenti interni dell'ente e l'approvazione del documento nel suo insieme da parte del Consiglio Direttivo prima e dell'Assemblea successivamente.

La trasparenza come base della relazione di fiducia ha inoltre portato l'ente a dotarsi nel corso del tempo di diversi strumenti di promozione di un'accountability a tutto tondo verso i propri molteplici interlocutori.

## 2. Informazioni generali sull'ente

Denominazione	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GALLARATE – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Contesto di riferimento	In quanto Associazione ausiliaria dei pubblici poteri e nel rispetto dei propri Principi, svolge attività di soccorso alle persone in ogni tempo, in ambito socio sanitario, protezione civile, interventi di soccorso internazionale e in ambito della migrazione. Inoltre, e tramite le componenti ausiliarie delle Forze Armate, che sono le Infermiere Volontarie ed il Corpo Militare di Croce Rossa.
Codice fiscale e partita IVA	03384840124
Forma giuridica e qualificazione sottosezione RUNTS	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Indirizzo sede legale	Viale XXIV Maggio, 24   21013 Gallarate (VA)
Sedi operative	VIA BELLINI 1 SOMMA LOMBARDO (VA) CAP 21019 VIA MATTEOTTI 6 SUMIRAGO (VA) CAP 21040
Area territoriale di operatività	L'ambito territoriale del Comitato di Gallarate comprende i seguenti comuni: 1) Gallarate 2) Somma Lombardo 3) Sumirago
Data Costituzione	28 marzo 1888
Numero Iscrizione RUNTS	...
Numero iscrizione albi regionali o nazionali	Iscrizione all'albo del servizio civile universale (sedi accreditate Gallarate) per tramite del Comitato Nazionale
Telefono	0331 798777
Sito internet	<a href="http://www.crigallarate.it/">http://www.crigallarate.it/</a>
Mail	<a href="mailto:gallarate@cri.it">gallarate@cri.it</a>
Eventuale Codice Ateco primario	Codice: 86.90.42 - servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
Eventuali Codici Ateco secondari	Codice: 85.59.9 - altri servizi di istruzione nca
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Rete HELP: comprende l'associazione City Angels, Acli, Fondazione Exodus, Caritas diocesana, Cooperativa intrecci, Caritas Gallarate

## 2.1 Valori e finalità perseguite

### PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Il Comitato riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statutari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito "Movimento"), in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (di seguito: "Federazione").

La Croce Rossa Italiana rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: "Principi Fondamentali"), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa, di seguito riportati:

- Umanità
- Imparzialità
- Neutralità
- Indipendenza
- Volontarietà
- Unità
- Universalità

### OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, etnia, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
- e. operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;

- g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
- h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- i. assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
- j. collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;
- k. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
- l. partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.

## 2.2 Attività statutarie

### ATTIVITÀ INTERESSE GENERALE (RIFERIMENTO ALL'ART 5 D.LGS. 117/2017)

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.

ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITA' IN CONVENZIONAMENTO
AREU 118 Emergenza Urgenza	n. 03 postazioni di corso
ASST Sette Laghi	n. 01 ambulanza Sumirago in corso

- a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- b. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- c. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
- d. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- e. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;



- f. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- g. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- h. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- i. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- j. svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce rossa;
- k. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- l. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- m. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- n. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- o. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

**ATTIVITÀ DIVERSE (DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. 117/2017).**

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.

ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITA' IN CONVENZIONAMENTO
SEA Malpensa Senza tetto	Assistenza a persone con forte marginalità presso Aeroporto di Malpensa
Comune di Sumirago	Trasporto Covid-19
Comune di Somma	Coordinamento unità abitativa per persone senza fissa dimora
Varese Alzheimer	assistenza a domicilio malati e familiari

Il Comitato svolge attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti territoriali, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati. Nel 2021 sono state realizzati 71 corsi BLS-D presso Aziende e Privati cittadini, 18 corsi di MDPE-D per privati e 2 corsi di Primo Soccorso presso associazioni e privati. Nella sezione Obiettivi e Attività viene riportato il dettaglio, gli esiti e l'impatto generato sulla comunità.

### 2.3 Curriculum dell'ente

Il 22 agosto 1864, con la prima Convenzione di Ginevra, nasceva la Croce Rossa, a Gallarate 15 anni dopo già prendevano corpo iniziative per dar vita ad una sezione locale della Croce Rossa Italiana. Queste sono alcune delle tappe che hanno portato alla nascita del Comitato Locale di Gallarate.

- 1879: Il Sindaco Pallavicini firma il primo appello per creare un Sottocomitato della C.R.I. a Gallarate
- 1880: Il Sottocomitato regionale C.R.I. di Milano invita il Sindaco a istituire una sezione locale a Gallarate
- 1883: Il Consiglio Comunale delibera di sottoscrivere 5 azioni per il costo complessivo di 5 lire. Il Segretario Nazionale della C.R.I. Maggiorani telegrafa al Sindaco di Gallarate compiacendosi per l'intenzione di fondare un Sottocomitato C.R.I.
- 1888: Il Sindaco apre la sottoscrizione fra i soci del "Casino del teatro". I fondi vengono raccolti anche in altre associazioni tra cui i "Reduci della Patrie Battaglie", i "Militari in congedo", la "Società Operaia", "Fratellanza e lavoro", il "Circolo Seprio" e la "Società ginnastica", nonché tra gli stessi cittadini. Sempre nello stesso anno il Sindaco chiede anche la partecipazione dei comuni di Samarate, Cardano al Campo, Ferno, Albizzate, Lonate Pozzolo, Crenna, Oggiona, Orago e Jerago
- Il 12 marzo 1888 Viene indetta l'Assemblea che elegge il primo Presidente del Sottocomitato C.R.I. di Gallarate: Leopoldo Ranchet. Fanno parte del Sottocomitato anche Carlo Bruni, Domenico Oliva, Luigi Agnelli, Paolo Macchi e Camillo Vincenti. Poco dopo il Sottocomitato Regionale C.R.I. apre l'arruolamento del personale di servizio sui treni ospedalieri.
- 28 marzo 1888 Il Sottocomitato Regionale C.R.I. di Milano si congratula per la costituzione del Sottocomitato della C.R.I. di Gallarate.
- Fanno parte del Comitato Locale C.R.I. di Gallarate anche le sedi distaccate di Somma Lombardo e Sumirago, la prima aperta nel 1983 e la seconda nel 1994.

SOMMA LOMBARDO - Nel 1983 si decideva di costituire una postazione con autoambulanza presso l'Ospedale Bellini di Somma Lombardo al fine di ridurre i tempi d'intervento sul territorio. La copertura dei turni di servizio è stata garantita dal Gruppo Volontari del Soccorso di Gallarate fino al 2002, anno in cui il neo costituito Gruppo Volontari del Soccorso di Somma Lombardo cominciava gradatamente la copertura dei turni di servizio in modo autonomo. Attualmente con l'unificazione delle Componenti Volontaristiche Civili della C.R.I. la copertura dei turni di servizio è garantita dai Volontari di Gallarate.

Presso la sede C.R.I. di Somma Lombardo è anche presente il servizio di prestito temporaneo di materiale ortopedico.

SUMIRAGO - 1990 - 1993. Alcuni cittadini del Comune di Sumirago, vicini e attenti alle esigenze dei propri concittadini, valutano la possibilità di stabilire in paese una postazione di ambulanza per ridurre i normali tempi di intervento delle ambulanze più vicine che provengono da Varese o da Gallarate. Si prendono i primi contatti con gli "addetti ai lavori", il gruppo di persone interessate si espande e si decide di contattare la Croce Rossa Italiana che accetta la proposta.

2 Gennaio 1994. L'Ispettorato Provinciale Volontari del Soccorso ufficializza l'avvio sperimentale per un periodo di 6 mesi dei turni TS-SA presso la sede C.R.I. di Sumirago con la collaborazione dei Gruppi di Busto Arsizio, Gallarate e Varese. Dopo il periodo sperimentale, il servizio continua e viene coperto interamente dai Volontari del Soccorso di Gallarate fino al 1° settembre 2001 quando il neo costituito Gruppo Volontari del Soccorso di Sumirago comincia in modo autonomo la copertura dei turni di servizio. Attualmente con l'unificazione delle Componenti Volontaristiche Civili della C.R.I. la copertura dei turni di servizio è garantita dai Volontari di Gallarate; inoltre è operativo un gruppo Giovani che svolge servizio presso la casa di riposo San Gaetano di Sumirago

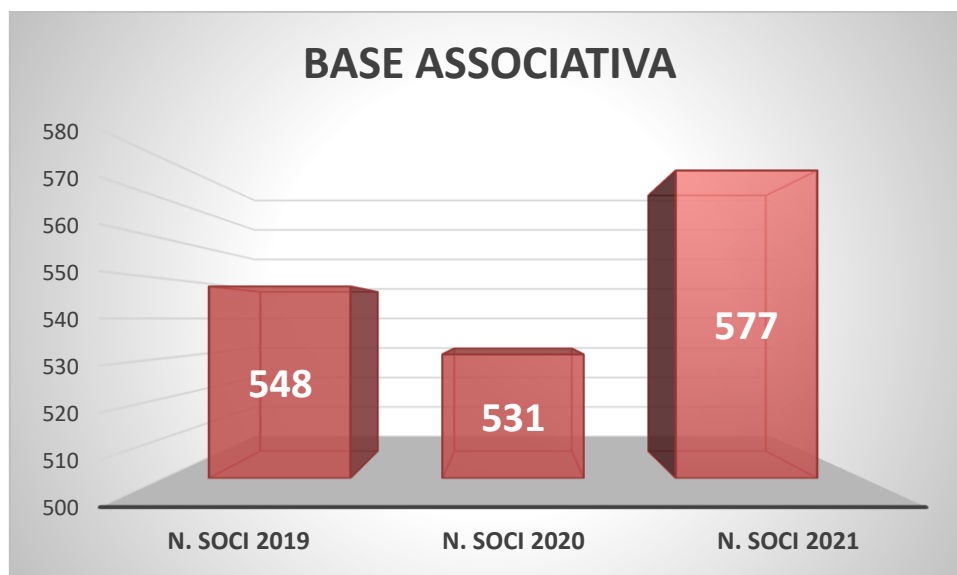
### 3. Struttura, governo e amministrazione

#### 3.1 Composizione della base associativa

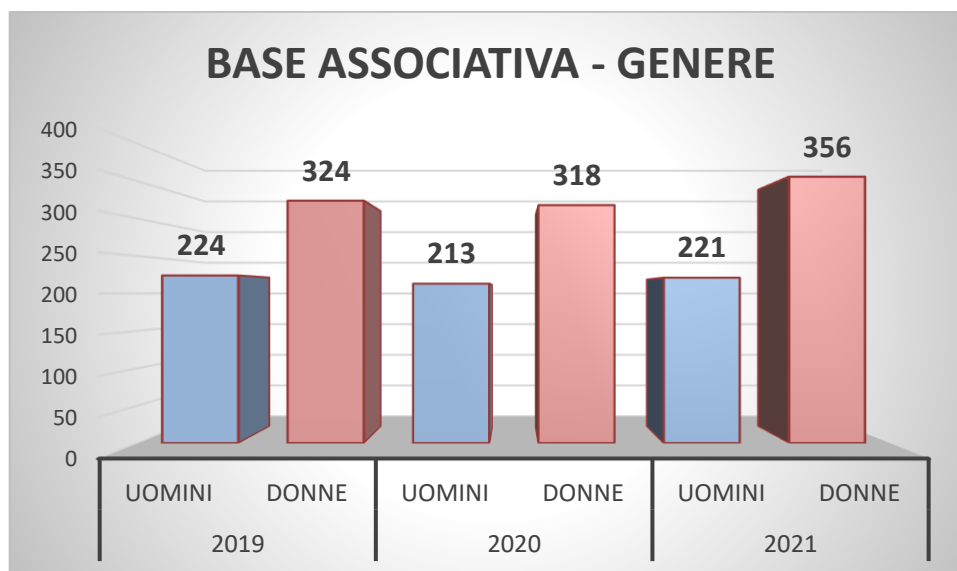
I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

Attualmente la base associativa del Comitato di Gallarate è composta da 577 soci.

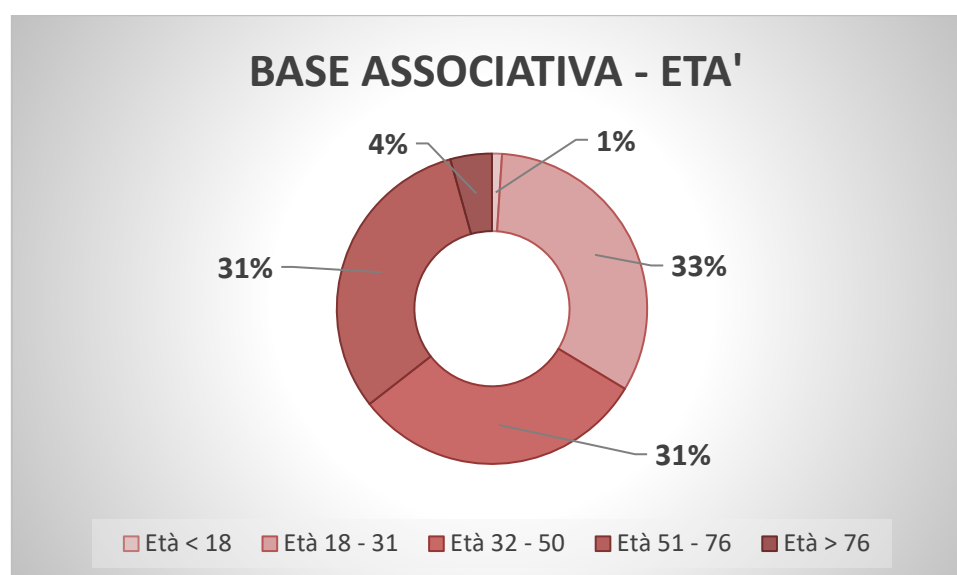
Il grafico mostra un aumento del numero di volontari (+8,7%) rispetto al 2020, e un aumento anche rispetto al 2019 (+5,3%). La pandemia ha messo in evidenza il ruolo della cri nell'emergenza sanitaria e sociale del 2020 e di conseguenza nel 2021 all'apertura dei nuovi corsi di reclutamento dei volontari c'è stato un ottimo riscontro da parte della popolazione che ha seguito i corsi che hanno attivato nuovi volontari.



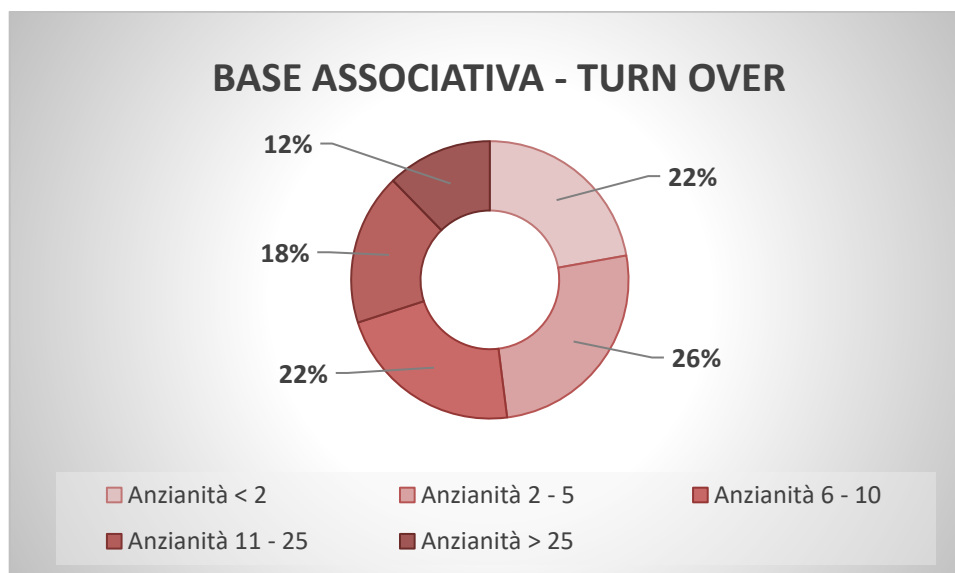
La base associativa presenta una decisa maggioranza di donne (più della metà della base associativa) rispetto agli uomini la cui percentuale è in linea con gli anni precedenti.



Per quanto riguarda le fasce d'età il 31% ha un'età compresa tra i 32 e i 50 anni e il 31% tra i 51 e i 76 anni. I giovani di età compresa tra i 18 e i 31 anni, rappresentano la maggioranza della base associativa, il 33%: in questa sede sono inoltre presenti 1% soci di età compresa tra i 14 e i 18 anni, così come consentito da statuto: questi ultimi svolgono attività adeguate alle loro età e comunque sempre sotto la supervisione di volontari maggiorenni. Rispetto alla distribuzione delle fasce d'età durante gli ultimi tre anni, non si rilevano significative differenze.



Una riflessione merita l'anzianità dei soci volontari, perché consente di evidenziare come il 12% dei soci partecipa alle attività del Comitato da oltre 25 anni, mentre il numero maggiore di soci (48%) è presente da meno di 5 anni. Una motivazione possibile risiede nel fatto che il ricambio generazionale ha subito un rallentamento per le motivazioni sopra espresse, legate sempre alla disponibilità di tempo. Le azioni messe in campo sono quelle di aumentare la visibilità e l'informazione sulle molteplici attività che il volontario può svolgere all'interno dell'associazione.



### 3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi

Costituiscono gli organi del Comitato di Gallarate:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. il Revisore dei conti.

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberante; essa rappresenta la più importante espressione della vita del Comitato, da attuarsi attraverso il confronto, la proposta e l'emanazione di atti ad essa riservati.

Il Consiglio Direttivo è l'organo che assicura l'amministrazione ordinaria del Comitato, eseguendo le delibere assembleari, predisponendone gli atti preparatori ed esecutivi.

Il Presidente rappresenta il Comitato ed i suoi Soci, sia all'interno dell'Associazione che verso l'esterno.

Il Revisore dei conti garantisce i controlli affinché gli atti di spesa e la gestione finanziaria del Comitato siano rispettosi delle norme vigenti.

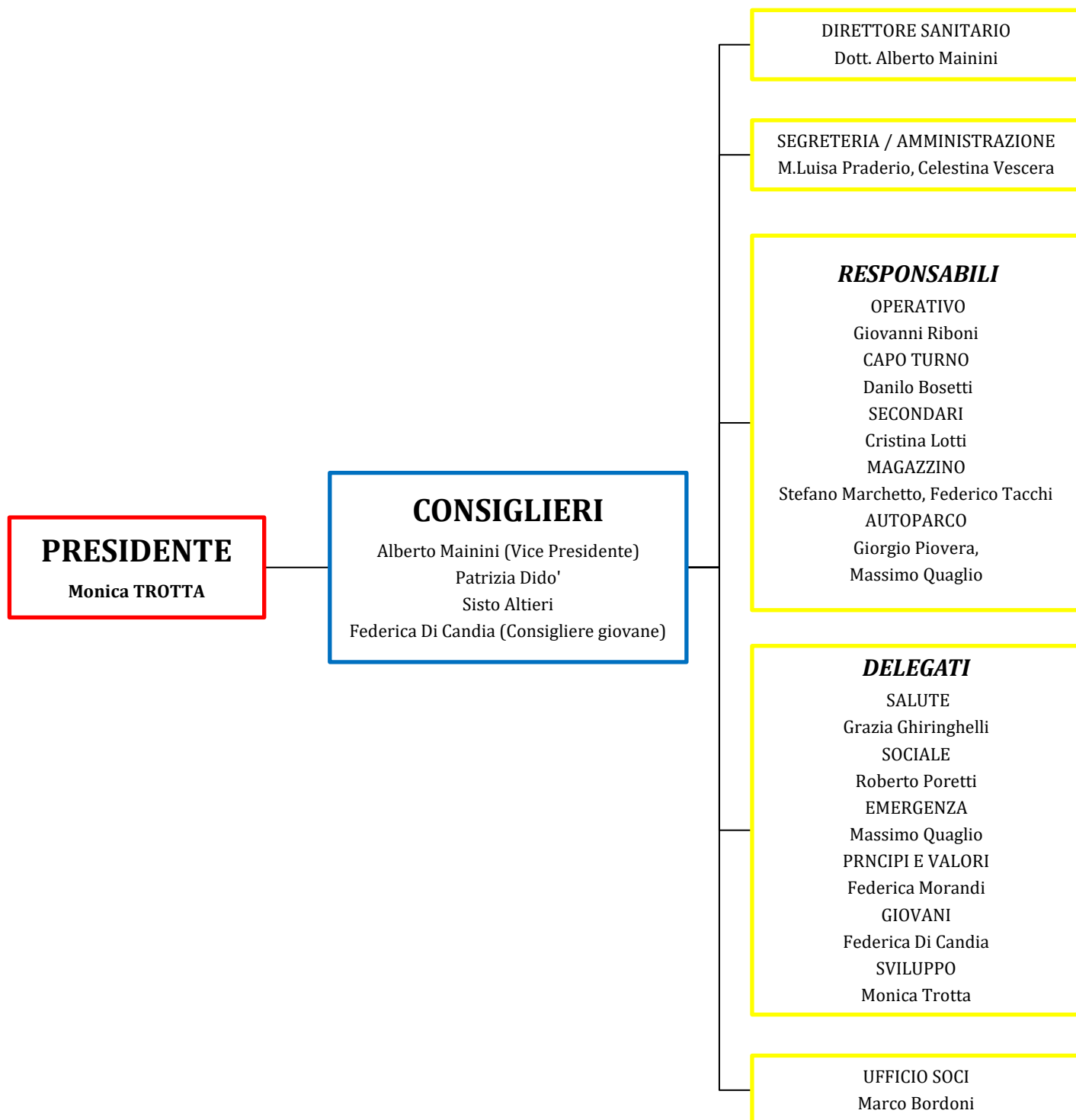
Il Comitato può essere gestito, e raggiunge i migliori risultati di servizio verso il territorio che serve, solo grazie all'interazione costante tra l'Assemblea, a cui partecipano tutti i Soci e che assume le decisioni più importanti, ed il Consiglio Direttivo.

Nel 2020 sono state rinnovate le cariche sociali per il quadriennio 2020-2024, con la conferma del Revisore dei Conti e la scelta di allargare il consiglio anche ad altri volontari candidati non eletti.

Alla luce di quanto sopra illustrato, ad oggi fino alla prossima scadenza, le responsabilità sono così articolate.

COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
TROTTA	MONICA	PRESIDENTE	20/02/20	4 ANNI
MAININI	ALBERTO	VICE PRESIDENTE	20/02/20	4 ANNI
DIDO'	PATRIZIA	CONSIGLIERE	20/02/20	4 ANNI
SISTO	ALTIERI	CONSIGLIERE	20/02/20	4 ANNI
DI CANDIA	FEDERICA	CONSIGLIERE	20/02/20	4 ANNI

# ORGANIGRAMMA



### 3.3 Democraticità e partecipazione dei soci alla vita dell'ente

La partecipazione dei soci alla vita associativa è sempre molto importante in quanto genera senso di appartenenza e di fiducia nello sviluppo e nella gestione quotidiana delle attività.

Lo stato di emergenza e le restrizioni sociali introdotte dai decreti ministeriali per gestire e limitare il diffondersi della pandemia del contagio da Covid 19, ha fortemente influito sull'organizzazione degli abituali momenti formali e informali di incontro (cene, riunioni, assemblee, eventi sul territorio). Sono stati organizzati due momenti informali con una discreta partecipazione dei soci: la festa di Natale (partecipazione del 30%) e la mostra fotografica (partecipazione del 20%).

Due sono i momenti invece formali che sono stati realizzati di particolare importanza:

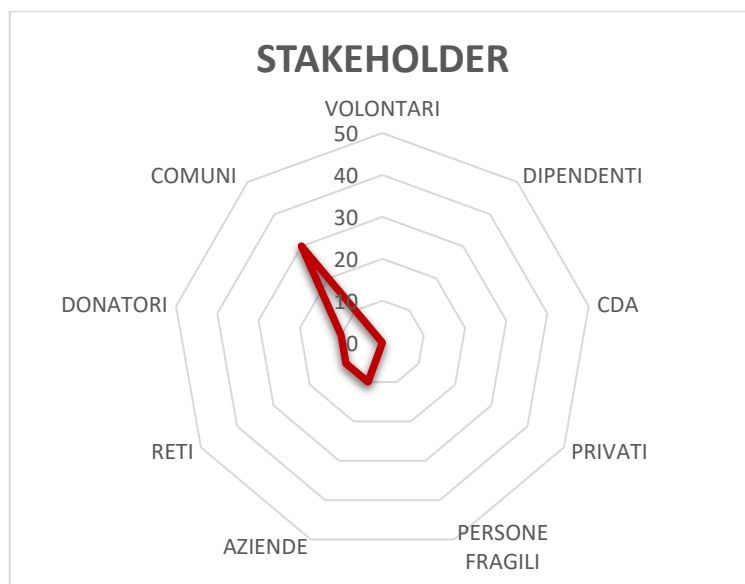
- 22 giugno 2021- assemblea (partecipazione dei soci per il 19%) on line con il seguente o.d.g.
  1. approvazione verbale assemblea del 23 dicembre 2020
  2. Bilancio consuntivo 2020 e relazione Revisore dei conti
  3. Bilancio sociale 2020
  4. Nomina organo di controllo
  5. Varie ed eventuali.
- 29 novembre 2021– assemblea (partecipazione dei soci per il 14%) on line con il seguente o.d.g.
  1. Approvazione verbale assemblea del 22 giugno 2021
  2. Approvazione verbale assemblea soci del 31 ottobre 2020
  3. Approvazione bilancio preventivo 2022
  4. Varie ed eventuali

### 3.4 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Sono stati identificati i molti soggetti che per diversi motivi rivestono il ruolo di portatori di interessi nei confronti del Comitato di Gallarate.

Il valore attribuito alla distanza va rivisto secondo il seguente criterio: da 0=molto vicino a 100=molto lontano

	STAKEHOLDER	DISTANZA
<b>VOLONTARI</b>	<b>INTERNI</b>	<b>0</b>
<b>DIPENDENTI</b>	<b>INTERNI</b>	<b>0</b>
<b>CDA</b>	<b>INTERNI</b>	<b>0</b>
<b>PRIVATI</b>	<b>ESTERNI</b>	<b>0</b>
<b>COMUNI</b>	<b>ESTERNI</b>	<b>30</b>
<b>AZIENDE</b>	<b>ESTERNI</b>	<b>10</b>
<b>PERSONE FRAGILI</b>	<b>ESTERNI</b>	<b>0</b>
<b>RETI</b>	<b>ESTERNI</b>	<b>10</b>
<b>DONATORI</b>	<b>ESTERNI</b>	<b>10</b>



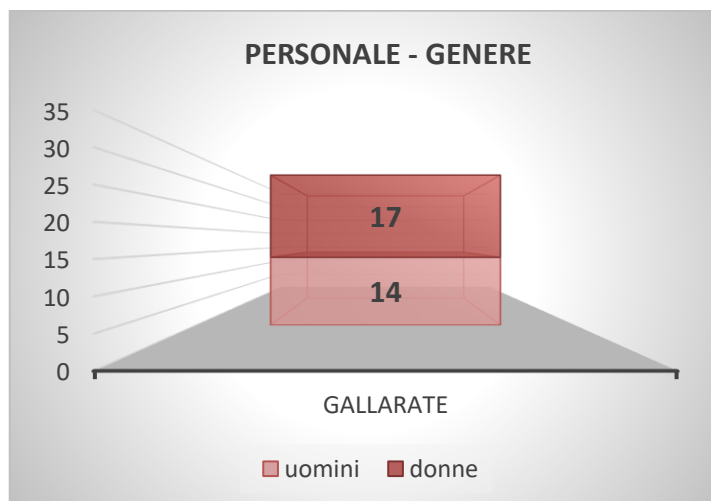
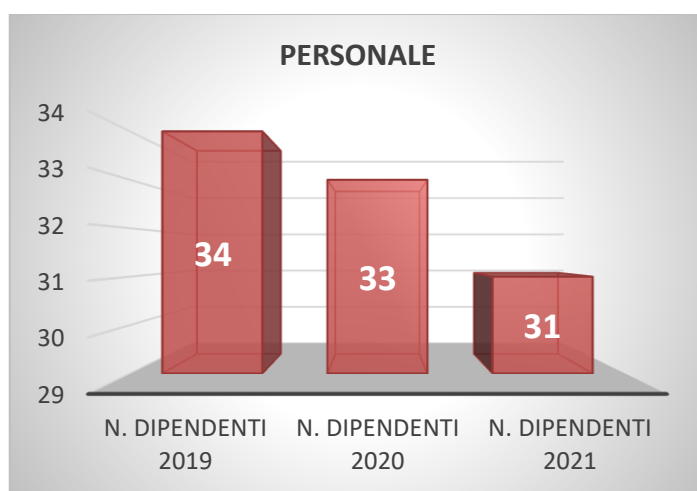
Il grafico a ragnatela vuole dare una dimensione del tipo di relazione che il Comitato di Gallarate ha con i diversi stakeholder: più il soggetto si trova al centro (e quindi vicino al Comitato), maggiore è l'interesse che ha per il Comitato e maggiore è l'intensità della relazione.

Va evidenziato che i dipendenti sono molto più coinvolti con l'avvio del nuovo direttivo che li incentiva a attivare le loro professionalità anche nella gestione delle attività del Comitato stesso e a favorire un approccio al loro ruolo oltre le proprie mansioni.

Il Comitato sta lavorando molto su nuove linee di coinvolgimento dei privati, oltre la donazione e le erogazioni liberali. In particolare si intendono attivare nel 2022 delle convenzioni con i comuni limitrofi che più sono stati vicini al comitato durante la pandemia, per attivare delle scontistiche rispetto ai trasporti sociali. **Persone che operano nell'ente**

#### 4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

In chiusura dell'anno 2021 il Comitato di Gallarate conta 31 dipendenti, di cui il 55% donne e il 45% uomini in linea con la distribuzione degli anni precedenti. Il personale è tutto in carico del comitato e dal team di Gallarate, per cui ci è stato un gran lavoro di coordinamento e di organizzazione.

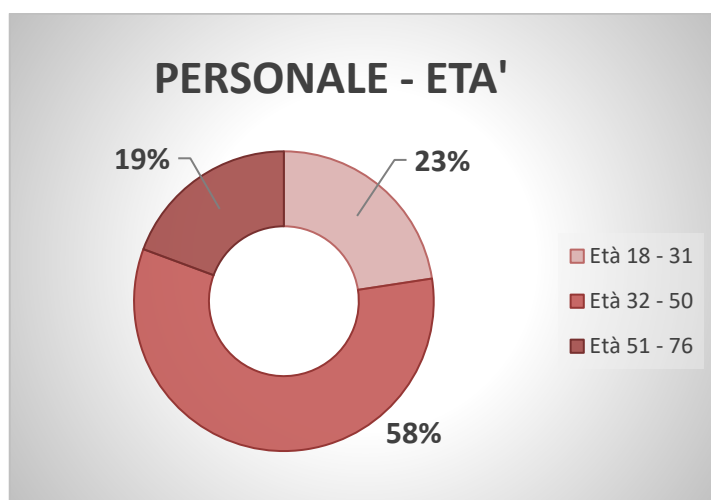


Di questi 31 dipendenti, 31 sono autisti soccorritori e 2 amministrativi assunti quasi tutti a tempo indeterminato full time (28 persone) e 1 part time per al 53%.

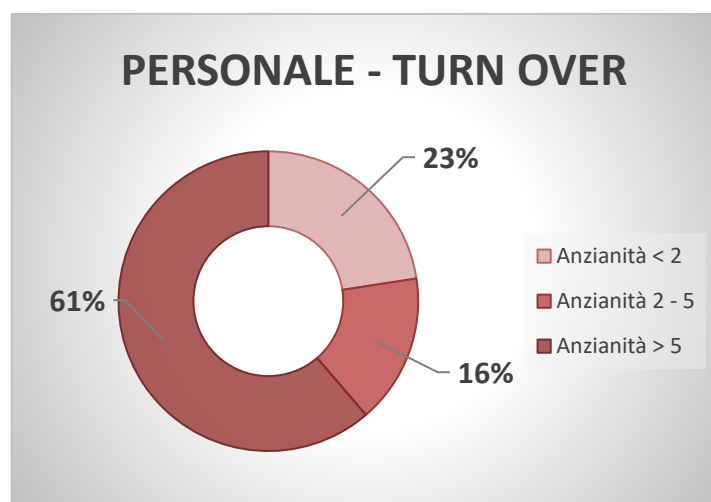




I dipendenti del Comitato sono distribuiti soprattutto nella fascia dai 32 ai 50 anni con il 58%, mentre gli under 30 anni sono il 23% e gli over 50 anni sono il 19%. Da segnalare l'aumento dal 18% del 2020 al 23% 2021 degli under 30 dovuto al reclutamento di nuovi volontari in seguito al fatto di aver potuto svolgere alcuni corsi base volontari CRI.



Così come si evidenzia nel grafico successivo, il 49% dei dipendenti è assunto da meno di 5 anni, in quanto l'attività di soccorritore è sicuramente usurante e fisicamente faticosa, quindi molti cambiano completamente lavoro oppure la distanza tra domicilio e posto di lavoro induce l'individuo ad avvicinarsi a casa. Il turn over si spiega alla luce di quanto sopra espresso, soprattutto per il personale giovane.



#### 4.2 Attività di formazione svolta

Il Comitato di Gallarate applica il regolamento dei corsi di formazione per volontari e dipendenti della croce rossa italiana secondo cui, i corsi di formazione si distinguono in quattro livelli.

- I corsi di primo livello costituiscono la formazione di base, necessaria per:
  - conoscere l'Associazione ed il Movimento e comprenderne le dinamiche;
  - avvicinarsi alle attività, sia nella fase progettuale sia in quella esecutiva, con
- interesse e cognizione di causa;
  - fornire le basi per favorire la partecipazione dei Volontari.
- I corsi di secondo livello costituiscono la formazione che consente di svolgere con professionalità e competenza le attività che il Comitato CRI svolge sul territorio.
- I corsi di terzo livello costituiscono la formazione che abilita ad effettuare attività di docenza interne o esterne all'Associazione, al coordinamento di risorse.
- I corsi di quarto livello costituiscono la formazione dei formatori dell'Associazione nonché l'alta specializzazione.

I corsi, classificati secondo i livelli di formazione, corrispondono a un livello del Quadro Europeo delle Qualifiche che disciplina criteri di conoscenze, abilità, responsabilità/autonomia che il partecipante acquisisce a conclusione del corso medesimo.

SEDE	TIPOLOGIA	DESTINATARI	MODALITA'	N. ORE	N. PARTECIPANTI
GALLARATE	CORSI BLSO (71 edizioni)	AZIENDE/PRIVATI	PRESENZA	213	229 per il corso base +289 per aggiornamento
GALLARATE	CORSI MDPED (17 edizioni)	PRIVATI	PRESENZA	53	561
GALLARATE	CORSI 118 BIMBI (15 edizioni)	Alunni delle scuole primaria	PRESENZA		6 scuole e 15 classi (268 bambini)
GALLARATE	CORSO TRAINING SALUTE E EDUCAZIONE ALIMENTARE (2 edizioni)	Bambini 4-16 anni	PRESENZA	6	2 classi

#### 4.3 Contratto di lavoro applicato al personale dipendente

Viene applicato il contratto ANPAS per il personale operante nell'ambito socio-sanitario, assistenziale ed educativo, delle pubbliche assistenze fino a metà giugno. Da luglio si applica contratto collettivo nazionale lavoro Croce Rossa.

#### 4.4 Attività svolte dai volontari

Le attività svolte dai volontari sono suddivisibili in macro-aree (il dettaglio viene riportato nel paragrafo 5.1)

OBBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO	ATTIVITA' 2021
TUTELA DELLA SALUTE	Tutelare e proteggere la salute e la vita	<ul style="list-style-type: none"><li>• Servizio ambulanze (servizi sanitari di emergenza e urgenza)</li><li>• servizio ambulanze per trasporto sanitario non urgente</li><li>• Servizio emergenza a Sumirago</li></ul>
INCLUSIONE SOCIALE	Promuovere l'inclusione sociale.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Unità di strada – Aeroporto Malpensa</li><li>• Progetto in strada insieme</li><li>• Prestito materiale ortopedico</li><li>• Progetto “Sperare”</li><li>• Progetto “Aqualung”</li><li>• Progetto “La biga”</li><li>• Progetto “pronto spesa e farmaco”</li><li>• Volontariato al CAS di Tradate</li></ul>
PREPARAZIONE E RISPOSTA AI DISASTRI	Preparare le comunità e dare risposta a emergenze e disastri.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Logistica e trasporto pesante in collaborazione con altre centrali operative di merci donate</li><li>• rilevazione temperatura e contingentamento ingressi</li><li>• guida bilico</li><li>• allestimento centro tamponi</li><li>• trasferimenti e allestimenti</li></ul>
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PRINCIPI E VALORI UMANITARI	Disseminare il Diritto Internazionale Umanitario e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale	<ul style="list-style-type: none"><li>• cineforum online sul diritto internazionale umanitario</li><li>• Raid Cross</li></ul>
GIOVANI	Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.	<ul style="list-style-type: none"><li>• attività di animazione presso centro disabili (AFPD)</li><li>• volontariato in centro di accoglienza straordinaria (CAS) di Tradate</li><li>• progetto “i doni della CRI”</li><li>• attività di animazione e diffusione di buone pratiche in centri estivi</li><li>• attività di educazione alimentare</li><li>• attività di animazione rivolte ai bambini durante eventi del comitato con altre associazioni</li></ul>
VOLONTARIATO E SVILUPPO	Prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corsi base per il reclutamento dei volontari (in presenza e online)</li><li>• Promozione e diffusione delle attività del comitato tramite sociale media</li></ul>

#### 4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

Non sono previsti compensi, retribuzioni o indennità per le cariche ricoperte dai volontari.

#### 4.6 Emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dirigenti e associati

Non sono previsti corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione né ai dirigenti, mentre sono previsti compensi per gli organi di controllo

<b>NOMINATIVO o RAGIONE SOCIALE</b>	<b>RUOLO</b>	<b>NOMINA</b>	<b>DURATA INCARICO</b>	<b>COMPENSO ANNUO</b>
Spagarino Barbara	Revisore dei conti e organo di controllo	31/10/2020	3 ANNI	€ 1.000,00 + Iva

#### **4.7 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

Per i lavoratori dipendenti la retribuzione lorda massima è di 40026---- € mentre la minima di 25611---- €, con un rapporto pari a -1,55.

#### **4.8 Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annui e numero dei volontari che ne hanno fruito**

In caso di spese sostenute dal volontario per effettuare un servizio le stesse vengono rimborsate dietro presentazione di fattura dal volontario stesso presso la segreteria. Il presidente autorizza il rimborso.

### **5. Obiettivi e attività**

#### **5.1 Aree di attività**

Le attività di Croce Rossa sono tutte riconducibili a 6 principali aree di intervento, ciascuna con scopi specifici per raggiungere obiettivi prefissati dalla strategia 2020 e essere sempre presenti nella realtà quotidiana.

Gli Obiettivi strategici 2020 della Croce Rossa Italiana sono basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e Valori Umanitari. Essi identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Formulati in linea con la Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, essi forniscono quindi il quadro strategico di riferimento che guiderà l'azione della Croce Rossa Italiana verso il 2020.

L'adozione dei sei Obiettivi Strategici 2020 s'inserisce nell'ambito del processo di costruzione di una Società Nazionale più forte.

Alla base di una Croce Rossa Italiana più forte vi è una rete capillare di unità territoriali che vogliono "fare di più, fare meglio ed ottenere un maggiore impatto", operando in maniera trasparente nei confronti dei beneficiari e fornendo servizi affidabili, concepiti all'interno di un piano strategico basato sull'analisi dei bisogni e delle vulnerabilità della comunità alla quale rivolgono il loro operato, e tenendo in considerazione le capacità e le risorse che possono essere ottenute in maniera sostenibile.

Le unità territoriali servono le rispettive comunità dall'interno, grazie all'azione quotidiana organizzata di volontari che hanno scelto di aderire al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e ai Principi Fondamentali e Valori Umanitari, che conoscono e condividono gli indirizzi e gli obiettivi strategici della propria Società Nazionale e della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Dal 2021 il Comitato ha deciso di adottare la strategia 2030 di CRI in via sperimentale per l'area sviluppo.

AREA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
SALUTE	Tutelare e proteggere la salute e la vita	Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.
SOCIALE	Promuovere l'inclusione sociale.	Viene promosso lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Questo obiettivo viene perseguito attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti ed inclusive
EMERGENZA	Preparare le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri.	È garantita un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.
PRINCIPI E VALORI	Disseminare il Diritto Internazionale Umanitario e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale	Viene diffuso il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori umanitari. Lavoriamo in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con gli altri membri del Movimento Internazionale, condividendo conoscenze, esperienze e risorse per migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili.
GIOVANI	Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.	Si realizzano interventi volti a sviluppare le capacità dei giovani, affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.
SVILUPPO	Prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.	Viene riconosciuto il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili, puntando a garantire livelli sempre più elevati di efficienza e trasparenza, ad accrescere la fiducia dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività e rafforzando la rete di volontari.

	INPUT	ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE	BENEFICIARI
area	risorse a disposizione	azioni poste in essere		diretti e indiretti
SALUTE	<i>3 ambulanze dedicate (2 a Gallarate e 1 a Somma L.); 3 tra volontari e dipendenti per ambulanza (dalle 6 alle 20.30 dipendenti, dalle 20.30 alle 6 sono volontari); soccorritori formati sia a livello base che di aggiornamento</i>	<i>Servizio ambulanze (servizi sanitari di emergenza e urgenza)</i>	<i>Servizio svolto in convenzione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), vede il Comitato di Gallarate. impegnato 24 ore su 24 a servizio della popolazione sul territorio garantendo l'operatività dei mezzi di soccorso con personale qualificato.</i>	<i>cittadini di situazione di emergenza</i>
SALUTE	<i>ambulanze, macchine, volontari e una sede funzionale in grado di supportare le attività.</i>	<i>servizio ambulanze per trasporto sanitario non urgente</i>	<i>Servizio di trasporto sanitario con ambulanze e assimilabili per persone con situazioni sanitarie complesse</i>	<i>oltre a cittadini di situazione di emergenza, il servizio è rivolto a persone con patologie neurodegenerative o fisiche che hanno necessità di spostarsi dal proprio domicilio ai centri convenzionati e viceversa con l'impiego di mezzi e personale del comitato</i>
SALUTE	<i>solo volontari, ambulanze</i>	<i>emergenza a Sumirago</i>	<i>Servizio di trasporto sanitario con ambulanze per persone con situazioni sanitarie complesse</i>	<i>cittadini di situazione di emergenza</i>
SOCIALE	<i>Accordo formale con SEA e informale con le altre agenzie presenti in APT. 15 / 20 volontari</i>	<i>unità di strada - Aeroporto di MXP (convezione SEA)</i>	<i>Uscita settimanale, in orario serale, nei terminal di MXP e nelle aree pertinenti al fine di creare un momento di dialogo e di ascolto attivo non giudicante con le persone che vivono costantemente o sporadicamente all'interno dell'aeroporto; tentativo di invio degli stessi presso i servizi del territorio (Comuni, altre associazioni...) per potersi creare una vita all'esterno dell'aeroporto.</i>	<i>Persone senza fissa dimora</i>

SOCIALE	Tra i 15 e i 20 volontari con preparazione e formazione specialistica, predisposta in campo dal comitato stesso (circa 18 ore di corso). Collaborazione con la rete territoriale HELP.	Progetto in strada insieme	Durante il periodo invernale è legato al piano freddo del comune in collaborazione con altre associazioni e organizzazioni del territorio per 3 sere alla settimana. Durante il periodo estivo da marzo a ottobre 1 sera alla settimana. 1 volta al mese viene condotto un incontro di supervisione con una psicologa a supporto dell'impatto emotivo del servizio sui volontari e di condivisione con gli altri volontari del gruppo	Persone senza fissa dimora
SOCIALE	materiale ortopedico acquistato dal Comitato e prestato agli utenti. Attivo in 2 sedi tutti i giorni	Prestito materiale ortopedico	Prestito materiale ortopedico (carrozine, stampelle...) a cittadini che necessitano di questi attrezzi per un periodo di tempo limitato. Servizio offerto a tutta la cittadinanza tutti i giorni	Cittadini
SOCIALE	Volontari e supervisione	Aqualung	Supporto alle famiglie con al proprio interno un malato di Alzheimer	Malati di Alzheimer e soprattutto le loro famiglie
SOCIALE	volontari e supervisione	La Biga	Attività in Hospice, accompagnamento dei malati terminali	Malati terminali
SOCIALE	20 Volontari e macchina del comitato	Pronto spesa e farmaco (tempo della gentilezza e CRI per le persone)	Gestione delle richieste attivate dalla popolazione della popolazione di ritirare la spesa o i farmaci	Popolazione soprattutto anziana o con difficoltà a deambulare
SOCIALE	SERT e reti sul territorio già presenti e che si occupano da tempo delle dipendenze, 15 / 20 volontari	SPERARE	progetti per la riduzione del danno e la conoscenza dei servizi del territorio	Consumatori di sostanze

SOCIALE	<i>giochi da tavolo, materiale stampato (es. esercizi di lingua italiana)</i>	<i>volontariato in centro di accoglienza straordinaria (CAS) di Tradate</i>	<i>Il sabato mattina, presso la struttura</i>	<i>ospiti del Centro di accoglienza</i>
EMERGENZA	<i>bilici, furgoni, mezzi, macchine (i mezzi si trovano presso l'NPI di Legnano), pulmino misto merci e persone, volontari affiancati da senior</i>	<i>trasporto merci con il nucleo pronto intervento di Legnano, con il centro operativo di emergenza di Avezzano, Brindisi e Bari, con il centro operativo nazionale emergenze di Roma</i>	<i>con il nucleo di pronto intervento di Legnano si è instaurata una collaborazione stabile, che prima della pandemia non esisteva, al fine di organizzare a livello logistico le merci anche donate che dovevano essere ridistribuite poi in tutta Italia. Il comitato ha collaborato anche per la gestione della logistica pensante con dei bilici per il supporto alla missione in Bosnia per il terremoto</i>	<i>cittadini che ricevono le donazioni, altri Comitati</i>
EMERGENZA	<i>automobile, furgone, attrezzature varie</i>	<i>rilevazione temperatura e contingentamento ingressi presso esercizi privati e pubblici, prestito e allestimento di materiale come tenda e gazebo in più occasioni per realizzare punti tamponi</i>	<i>dopo aver ricevuto alcune richieste da parte di esercizi privati e non che chiedevano un aiuto nella gestione degli accessi alle strutture, ci si è organizzati in modo da sopperire a oltre il 95% delle richieste pervenute e creare punti tampone in collaborazione con enti privati e non. In concomitanza con il supporto ai centri vaccinali</i>	<i>cittadini che usufruiscono dei servizi degli esercenti, cittadini con sospetto covid</i>



EMERGENZA	Volontario autista di bilico	Guida bilico	A gennaio 2021, il Comitato è stato attivato dal nucleo di pronto intervento di Legnano per collaborazione nella gestione dell'emergenza neve in Toscana per circa 10 giorni (	Popolazione dell'entroterra toscano, in particolare alcune zone molto remote,
EMERGENZA	4 volontari per Milano e 2 per Venezia	Centro tamponi	Sempre con il nucleo intervento di Legnano sono stati attivati in stazione centrale di Milano e in stazione santa lucia di Venezia dei centri temporanei per effettuazione di tamponi gratuiti per la popolazione	Popolazione Milano e Venezia o di passaggio per le stazioni ferroviarie (turisti)
EMERGENZA	2 volontari, 2000 km di viaggio continuativi  Circa 30 trasferimenti  Un trasferimento con aiuto di 2 volontari del comitato  2 trasferimenti di 6 persone con 2 volontari per volta  2 viaggi e 1 volontario (Edolo)	Trasferimenti e allestimenti	Trasporto dalla Germania degli atleti della nazionale di sci positivi al covid su richiesta del ministero della salute  Trasferimenti dei passeggeri di Milano Malpensa verso hotel covid perché provenienti da paesi a rischio  Trasferimento di passeggeri covid provenienti dall'india perché paese a rischio (variante Delta del covid)  Gestione della vaccinazioni per ospiti CAS di Tradate.  Trasferimento di migranti presso centri CAS di Tradate	non disponibile

	<p>16 volontari</p> <p>10 volontari per il triathlon</p>		<p><i>Riposta all'emergenza di Afghanistan (base di Edolo): trasferimenti di materiali per allestimento della base per l'accoglienza degli sfollati</i></p> <p><i>Montaggio e allestimento di un campo per gli operatori polivalenti di salvataggio in acqua (OPSA) per le loro due giornate addestrative al lago di Monate</i></p> <p><i>Montaggio e allestimento di una tenda per punto medico per una gara di triathlon</i></p> <p><i>Viaggio con il bilico per il recupero di bevande donate di aziende nazionali</i></p> <p><i>Viaggio con 3 volontari poi 5 volontari per il ritiro di una donazione di Galbusera in Valtellina</i></p> <p><i>Trasloco di materiali del comitato di Gallarate in altri magazzini</i></p>	
EMERGENZA	<p>Area emergenza: volontari, dipendenti e delegato</p>	<p>Riorganizzazione dell'area</p>	<p><i>Riorganizzazione del gruppo di lavoro con nuova definizione dei ruoli, e dei compiti per essere più efficienti nelle attività del comitato e nelle attività rivolte all'esterno</i></p> <p><i>Centri operativi comunali: partecipazione del delegato a dei tavoli dei comuni a</i></p>	<p>Area emergenza</p>

			<i>supporto dei sindaci per la gestione delle emergenze o in caso di calamità specifiche:</i>	
<i>PRINCIPI E VALORI</i>	<i>piattaforme, esperto di volontariato sui principi e i valori</i>	<i>cineforum online sul diritto internazionale umanitario</i>	<i>attraverso piattaforme online già note, diffusione dei principi e i valori della croce rossa con il supporto di un esperto sul diritto internazionale umanitario che analizza i filmati e i video trasmessi con focus sui diritti.</i>	<i>volontari già in essere, non solo del Comitato di Gallarate, ma aperto a tutti i comitati lombardi</i>
<i>PRINCIPI E VALORI</i>	<i>Materiali attività; Volontari formati</i>	<i>Raid Cross</i>	<i>Gioco di ruolo a tema Diritto Internazionale Umanitario</i>	<i>Volontari di regione Lombardia; partecipanti all'evento</i>
<i>GIOVENTU'</i>	<i>giochi da tavolo, musica, palloncini, costumi per feste in maschera</i>	<i>attività di animazione presso centro disabili (AFPD)</i>	<i>attività domenicale pomeridiana di un paio di ore con gli ospiti del centro</i>	<i>ospiti e famiglie del centro</i>
<i>GIOVENTU'</i>	<i>Materiale da festa, giochi costruiti ad hoc per gli eventi, volontari giovani dai 14 ai 22 anni</i>	<i>Attività di animazione durante gli eventi (face painting, palloncini, giochi organizzati)</i>	<i>Attività di animazione durante eventi quindi a spot</i>	<i>Bambini, nella maggior parte dei casi molto piccoli, e famiglie</i>
<i>GIOVENTU'</i>	<i>giocattoli donati, materiale per fare i pacchetti, mezzi di trasporto e risorse umane</i>	<i>i doni della CRI</i>	<i>raccolta di giocattoli da portare a bambini designati dai servizi sociali del comune di Gallarate nel periodo delle feste natalizie, il progetto è durato da settembre a fine dicembre 2020</i>	<i>bimbi e famiglie bisognose del territorio</i>

GIOVENTU'	palloncini, giochi	attività di animazione e diffusione di buone pratiche in centri estivi	attività di un paio d'ore, mattina o pomeriggio, durante il periodo estivo (giugno, luglio) con tema educazione alimentare, lezione informativa sul covid per bambini, giochi all'aperto, racconti sulle attività della CRI	bambini, ragazzi ed educatori del centro
IIVV	Ambulatorio del comitato per misurazioni dei parametri, dotato attrezzature di base per la rilevazione, elettrocardiografo donato dai Lions	Attività ambulatoriali Attività raccolte fondi Attività con unità emergenza fredda Collaborazione con gli altri ispettorati degli altri territori con presenza anche nel comitato regionale	Attività in ambulatori e in ospedale di Gallarate in supporto al personale sanitario. Supporto al HUB vaccinale idi Gallarate n cooperazione con i volontari in generale attività di raccolta fondi	Popolazione soprattutto da Gallarate Vantaggio sanitario, vantaggio per la raccolta fondi, vantaggio reputazionale e riconoscimento della professionalità delle infermiere volontarie del comitato, riconoscimenti dell'etica del comportamento con i pazienti per cui conta prima di tutto la persona da assistere

	<b>ATTIVITA'</b>	<b>OUTPUT</b>	<b>OUTCOME</b>	<b>IMPATTO SOCIALE</b>
<i>area</i>	<i>azioni poste in essere</i>	<i>risultati immediati (numeri)</i>	<i>risultati di lungo periodo</i>	<i>valutazione risultati anche sugli stakeholder</i>
SALUTE	Servizio ambulanze (servizi sanitari di emergenza e urgenza)	162 volontari coinvolti per 41.435 a ore per 4672 servizi; un totale di 4672 persone assistite	Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto	vantaggio sanitario per la comunità che può fruire di un servizio 24h su 24 con personale qualificato e mezzi adeguati alle situazioni sanitarie più complesse; vantaggio organizzativo del servizio sanitario regionale che dispone con le attività del comitato di un presidio capillare sul territorio
SALUTE	servizio ambulanze per trasporto sanitario non urgente	63 volontari per 3046 ore per 673 servizi; un totale di 673 persone trasportate	Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto	vantaggio sanitario per la comunità che può fruire di un servizio 24h su 24 con personale qualificato e mezzi adeguati alle situazioni sanitarie più complesse; vantaggio organizzativo del servizio sanitario regionale che dispone con le attività del comitato di un presidio capillare sul territorio
SALUTE	emergenza a Sumirago	21 volontari per 4853 ore per un totale di 189 persone assistite	Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto	vantaggio sanitario per la comunità che può fruire di un servizio 24h su 24 con personale qualificato
SOCIALE	unità di strada - Aeroporto di MXP	15 incontri ogni singola uscita	reinserimento di queste persone in una vita di comunità	continuo monitoraggio della situazione all'interno dell'APT e nelle pertinenze riguardo ciò che riguarda le gravi marginalità
SOCIALE	Progetto in strada insieme	4/5 persone coinvolte	reinserimento di queste persone in una vita di comunità	Vantaggio sociale legato all'ascolto del territorio e all'osservazione del bisogno della popolazione più fragile per potere valutare eventuali rischi e sostenere interventi in collaborazione con le istituzioni vantaggio Sociale anche per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone fragili grazie anche alla possibilità stabilire con loro una relazione di fiducia
SOCIALE	Prestito materiale ortopedico	100 accessi circa al mese	capacità di rispondere in modo sempre più capillare alle richieste dei cittadini, ampliando gli orari di apertura	risposta a richieste impellenti, ma spesso difficile da reperire sul territorio; informazione agli utenti su come poter richiedere ad ATS i presidi necessari

SOCIALE	Aqualung	25 famiglie seguite in modo continuativo	Aumentare la disponibilità di volontari a prestare servizio in questo progetto	Risposta alla necessità delle famiglie di poter lasciare il proprio congiunto, anche se per poche ore alla settimana, in mani sicure.
SOCIALE	La Biga	nel 2021, causa pandemia, il servizio è stato sospeso	ripresa dell'attività e ancora maggiore professionalizzazione del volontario	impatto positivo sia sulle famiglie dei malati, sia sulla struttura in cui si svolge il servizio
SOCIALE	Pronto spesa e farmaco (tempo della gentilezza e CRI per le persone)	2/3 interventi alla settimana	parziale aiuto alla sopravvivenza con grande riconoscenza da parte delle persone bisognose	Vantaggio sociale per le persone fragili ma anche per i loro famigliari
SOCIALE	SPERARE	4 contatti circa ogni uscita	sopravvivenza delle persone	vantaggio sociale: ridurre il rischio di abbandono delle persone tossicodipendenti; vantaggio sulla gestione comune tra le associazioni che fanno parte della rete che con la turnazione consente di non impegnare i volontari tutti i giorni.
SOCIALE	volontariato in centro di accoglienza straordinaria (CAS) di Tradate	un gruppo di circa 10 ragazzi circa ospiti del centro e 20 volontari		condivisione proficua di tempo ed esperienze tra coetanei appartenenti a culture differenti
EMERGENZA	trasporto merci con il nucleo pronto intervento di Legnano, con il centro operativo di emergenza di Avezzano, Brindisi e Bari, con il centro operativo nazionale emergenze di Roma	60 volontari coinvolti, cittadini bisognosi	parziale aiuto alla sopravvivenza con grande riconoscenza da parte delle persone bisognose	vantaggio per i volontari che hanno potuto conoscere anche volontari di altre regioni, non si tratta di un'attività programmabile; vantaggio organizzativo per il livello nazionale

EMERGENZA	<i>rilevazione temperatura e contingentamento ingressi presso esercizi privati e pubblici, prestito e allestimento di materiale come tenda e gazebo in più occasioni per realizzare punti tamponi</i>	<i>60 volontari coinvolti per un totale di 749 turni e un monte ore pari a 3158, cittadini</i>	<i>vantaggio per il comitato in quanto alcuni di questi servizi erano retribuiti</i>	<i>vantaggio per i volontari che hanno avuto l'opportunità di conoscere nuove realtà e nuove persone.</i>
EMERGENZA	<i>Guida bilico</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>parziale aiuto alla sopravvivenza con grande riconoscenza da parte delle persone bisognose</i>	<i>Vantaggio per la popolazione dell'entroterra toscano, in particolare alcune zone molto remote, per ripristinare i collegamenti con la rete stradale Vantaggio professionale del comitato nel disporre di personale preparato e con professionalità specifica per situazioni di emergenza particolare, da cui consegue anche un vantaggio reputazionale per il comitato di Gallarate.</i>
EMERGENZA	<i>Centro tamponi</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto</i>	<i>Vantaggio sanitario per il controllo del contagio da coronavirus</i>
EMERGENZA	<i>Trasferimenti e allestimenti</i>	<i>Non disponibile</i>	<i>Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto</i>	<i>Vantaggio organizzativo per le comunità territoriali (anche piccole) per le capacità di croce rossa di essere attiva prontamente e per l'importanza di essere parte nel sistema di protezione di civile nazionale vantaggio sanitario per le professionalità e le competenze specifiche che hanno i volontari, in parte derivanti dalla loro esperienza personale e professionale, ma anche in parte dalla possibilità di svolgere corsi specifici presso il comitato</i>
EMERGENZA	<i>Riorganizzazione dell'area</i>		<i>consapevolezza dei volontari rispetto al proprio operato</i>	<i>vantaggio reputazionale del comitato e di attrattività degli stakeholder della comunità di riferimento.</i>

PRINCIPI E VALORI	<i>cineforum online sul diritto internazionale umanitario</i>	<i>6 turni e 120 contatti in totale</i>	<i>consapevolezza dei volontari rispetto al proprio operato</i>	<i>vantaggio per i volontari che hanno potuto entrare in contatto con un mondo poco noto, in particolare un'attività nuova. Siamo entrati in contatto con la cri della Campania e hanno utilizzato il nostro format</i>
PRINCIPI E VALORI	<i>Raid cross</i>	<i>3 turni e 60 contatti in totale</i>	<i>Consapevolezza dei Volontari sulle tematiche di Diritto Internazionale Umanitario</i>	<i>Vantaggio per i Volontari che hanno appreso nozioni di Diritto Internazionale Umanitario. Progetto esportato presso Comitato di Brugherio (Lombardia) e Comitato regionale Campania</i>
GIOVENTU'	<i>attività di animazione presso centro disabili (AFPD)</i>	<i>un gruppo di 15 volontari e circa 30 ragazzi frequentati la struttura</i>		<i>rendere piacevole e diverso un pomeriggio, divertendosi insieme</i>
GIOVENTU'	<i>Materiale da festa, giochi costruiti ad hoc per gli eventi, volontari giovani dai 14 ai 22 anni Attività di animazione durante gli eventi (face painting, palloncini, giochi organizzati)</i>	<i>2 eventi nel 2021 per le restrizioni ministeriali per il contenimento del contagio da corona virus</i>		<i>Vantaggio sociale per il fatto di aver la possibilità di entrare in contatto con altre persone dopo il periodo della pandemia che ha costretto le persone a stare in casa. Vantaggio di avere portato la "normalità" in momento molto critico durante ancora nel 2021</i>
GIOVENTU'	<i>i doni della CRI</i>	<i>più di 100 bambini del territorio e anche ai territori limitrofi, 5 volontari</i>	<i>maggiore consapevolezza della problematica sociale legata alla prima e seconda infanzia e creazione di un circolo virtuoso che speriamo di poter ripetere ogni anno</i>	<i>grazie alla generosità della popolazione è stato possibile raccogliere e consegnare a più di 100 bambini del territorio e dei territori limitrofi, individuati in collaborazione con gli assistenti sociali dei comuni richiedenti limitrofi a Gallarate, i quali hanno ricevuto un giocattolo per le festività natalizie</i>
GIOVENTU'	<i>attività di animazione e diffusione di buone pratiche in centri estivi</i>	<i>5/6 volontari e circa 50 tra bambini ed educatori</i>	<i>condivisione di buone pratiche replicabili e che possono essere trasmesse a loro volta (ad esempio come lavarsi correttamente le mani), instillare la curiosità di che cosa faccia la CRI sul territorio nei più giovani che potranno, forse, un giorno diventare a loro volta volontari</i>	<i>condivisione di buone pratiche in modo divertente e commisurato all'attività dei partecipanti, allargamento delle proprie conoscenze sul territorio al fine di aumentare la capillarità del servizio e far conoscere l'associazione anche ai più piccoli</i>



Per quanto il volontariato non sia nella sua essenza quantificabile con questo bilancio sociale si è voluto svelare le ricadute positive sanitarie e sociali del volontariato del Comitato CRI di Gallarate, frutto anche di una organizzazione attenta, capillare e basata sulla programmazione e sulla collaborazione con gli altri attori delle comunità di riferimento. Tramite un adattamento del metodo di valutazione Social Enterprise Impact Evaluation (SEIE) è stato misurata la capacità di CRI Gallarate di generare valore sociale, sanitario e culturale, per i propri soci e per la collettività, attraverso la promozione di attività core della CRI.

Attraverso questo metodo vengono descritte le dimensioni che maggiormente differenziano i soggetti osservati ed offrono gli elementi chiave per l'individuazione e la conseguente misurazione dell'impatto dell'organizzazione; successivamente, le dimensioni indicate vengono declinate in specifici ambiti (sotto-dimensioni) all'interno delle quali saranno elencati degli indicatori in grado di evidenziare informazioni ed aspetti puntuali e rilevanti in termini di impatto generato.

Sono stati elaborati dei questionari somministrati a livello individuale ai soggetti apicali dell'organizzazione e successivamente in un focus gruppo i questionari sono stati rielaborati in modo collettivo evidenziando le aree di impatto generato più significati per il comitato.

Di seguito si riportano gli esiti della condivisione con l'attuale gruppo dirigenziale.

<b>SOSTENIBILITA' ECONOMICA:</b>	<b>CAPACITA' DI GENERARE VALORE AGGIUNTO ECONOMICO</b>	50%	il peso è del 50% e l'attenzione agli utili pur non essendo l'obiettivo principale, consente di realizzare tutte le attività in essere e apportare dei miglioramenti continui
	<b>CAPACITA' DI ATTIVARE RISORSE ECONOMICHE</b>	70%	Buono il riscontro delle donazioni durante il 2021, è un item importante e il Comitato per il 2022 intende lavorare in modo diverso in termini più di semina che di raccolta
<b>GOVERNANCE DEMOCRATICA E INCLUSIVA</b>	<b>CAPACITÀ DI CREARE UNA GOVERNANCE MULTISTAKEHOLDER</b>	100%	Con il rinnovo cariche del 2020 la scelta è stata quella di un direttivo già composto da un mix di competenze e professionalità che ha saputo reggere e lavorare in sinergie nella situazione gestione straordinaria della pandemia. È stata inoltre condivisa la necessità di un consiglio allargato in cui partecipano anche i volontari che non sono stati eletti
<b>CAMBIAMENTI SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI</b>	<b>MIGLIORAMENTO/MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA DEGLI UTENTI E DEI LORO FAMILIARI</b>	100%	La partecipazione continua e attenta dei volontari garantisce la qualità dei servizi, e l'obiettivo per il 2022 è quello di rivedere i bisogni del territorio in particolare degli anziani, con la formulazione di progetti dedicati in rete con altri attori sociali del territorio
	<b>BENESSERE DEI LAVORATORI E DEI VOLONTARI</b>	100%	Nel 2021 ancora alto il livello di attenzione sono stati attuati dei protocolli sperimentali per garantire la sicurezza dei volontari anche con grandi fatiche nel reperimento dei dpi, tamponi, test, sierologici, vaccini, formazioni per tutti i volontari sulla sicurezza. Per il direttivo è molto importante ancora nel 2022 migliorare la comunicazione perché nella pandemia c'è stata poco tempo per farla in modo adeguato
<b>QUALITA' E ACCESSIBILITA' AI SERVIZI</b>	<b>ACCESSIBILITA', QUALITA' ED EFFICACIA DEI SERVIZI</b>	80%	Pur pesando per l'80%, i volontari e mezzi non sempre sono stati sufficienti nel 2021 per coprire tutta la richiesta (in particolare rispetto alle dimissioni notturne e ai trasporti sociali). Per garantire l'accessibilità ad alcuni servizi e iniziative ritenute molto importanti dal comitato, si sono riadattati in modalità online la formazione, il cineforum e le raccolte fondi. Per il 2022 l'auspicio è quello di tornare in presenza.
<b>RELAZIONI CON LE COMUNITA' E SVILUPPO TERRITORIALE</b>	<b>CAPACITA' DI GENERARE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE DELLA COMUNITA'</b>	100%	Nel 2021 molte sono state le restrizioni che hanno costretto a sospendere le attività di animazione, che sono state convertite in modalità online e realizzate tramite le piattaforme. Per il 2022 si intende costruire i progetti specifici di coinvolgimento di ragazzi sia italiani che stranieri (soprattutto in seguito alla guerra in Ucraina e l'arrivo di molti giovani per una maggiore integrazione)
	<b>TRASPARENZA NEI CONFRONTI DELLA COMUNITA'</b>	100%	Questo item pesa per il 100% e il comitato ha avuto riscontri sempre positivi da chi riceve il servizio: la fiducia che si è generata nelle comunità è visibile anche nel ritorno della raccolta di donazione realizzata nel 2020, nelle

			numerose richieste di diventare volontario, nelle ripetute richieste di supporto che provengono richiamati dai centri vaccinali e anche dai comuni.
	<b>SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO</b>	<b>100%</b>	È molto importante promuovere iniziative rivolte alla comunità per il comitato e in particolare si intende rafforzare la relazione con gli enti locali, per capire gli effettivi bisogni della comunità da soddisfare con iniziative specifiche Tanti corsi di formazione del 2021 e anche obiettivo per il 2022.
<b>SVILUPPO DI PROCESSI INNOVATIVI</b>	<b>CREATIVITA' E INNOVAZIONE</b>	<b>80%</b>	Grande crescita dell'area emergenza: per il 2022 l'obiettivo è continuare la riorganizzazione dell'area con un maggior coinvolgimento dei giovani
<b>CONSEGUENZE SULLE POLITICHE PUBBLICHE</b>	<b>CAPACITA' DI INSTAURARE RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI</b>	<b>80%</b>	A inizio pandemia la Pubblica Amministrazione ha fatto affidamento sul comitato per la gestione di servizi pubblici, supporto al centro di vaccinazione con i volontari che hanno svolto il servizio di accoglienza Nel 2021 si sono mantenuto i progetti di housing sociale con il comune di Somma L e il progetto con SEA per la gestione dei senza tetto che abitano nell'aeroporto di Malpensa: per il comitato questi progetti rispondono all'obiettivo di assistere le persone fragile. Il freno è la burocrazia e la mancanza attuale di formazione specialistica
<b>SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b>	<b>PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE</b>	<b>80%</b>	Nel 2021 si è continuato nel riuso dei presidi e materiali ortopedico in aumento, nel riutilizzo dei mezzi che non sono più utili per le emergenze
<b>SVILUPPO TECNOLOGICO</b>	<b>UTILIZZO DI ICT E COMPETENZE ICT</b>	<b>80%</b>	È in corso di sperimentazione che continuerà anche per il 2022 un nuovo gestionale per permettere ai volontari e dipendenti di comunicare maggiormente

## 5.2 Eventuali certificazioni

Certificazione QUALITA' UNI EN ISO 9001:2015 tramite l'organismo di certificazione BUREAU BERTITAS ITALIA S.P.A. per i

- Servizi di trasporto per infermi e feriti.
- Assistenza sanitaria alle manifestazioni pubbliche.
- Servizi di pronto intervento ed emergenza con ambulanze.
- Schema di accreditamento: SGQ

## 5.3 Coerenza tra attività rendicontate, obiettivi raggiunti e finalità dell'ente

In riferimento al tema della coerenza sono state evidenziate le seguenti criticità:

- Necessità di rivedere i progetti del sociale e di costruire nuove progettazioni per il coinvolgimento dei giovani.
- Necessità di volontari rispetto alla complessità e numerosità dei servizi svolti: è evidente che l'impegno richiesto ai volontari sia ampio in termini di disponibilità di tempo sia sui turni che sui week end e nei giorni festivi. Un maggior numero di volontari consentirebbe di poter ridurre i turni in carico a ciascun volontario e di costruire una programmazione più a lungo termine.
- Necessità di formazione nei seguenti ambiti
  - Formazione specialistica di un team dedicato al tema del fundraising per ottimizzare al meglio le raccolte fondi.
  - Sviluppo di competenze utili alla gestione dello "sportello sociale" in modo da ampliare la possibilità dei cittadini di richiedere i presidi ortopedici anche all'ATS.
  - Formazione di operatori OPEM, che vengono organizzati solo a livello nazionale
- Necessità di sviluppare i rapporti con le istituzioni per coprogettare servizi e attività a supporto delle persone più fragili e vulnerabili con il territorio, con anche delle competenze più specialistiche per la gestione burocratica e normativa dei progetti

#### 4. Situazione patrimoniale, economico finanziaria

In un'ottica di trasparenza l'ente sceglie di comunicare le informazioni relative alla propria dimensione economica, in particolare quelle relative alle fonti di ricavo – con indicazione anche dei ricavi da raccolte fondi – e impiegate per le attività svolte nell'esercizio, la capacità di destinare tali ricavi alle attività tipiche, l'efficienza nella gestione delle risorse, il valore creato e distribuito ai propri stakeholder.

La presente rendicontazione economico e finanziaria ha lo scopo di comunicare agli stakeholder, in modo chiaro e trasparente, la capacità dell'ente di gestire in modo efficace ed efficiente le risorse messe a disposizione dalla collettività, garantendo al contempo la continuità gestionale e la capacità di sostenersi e crescere nel tempo.

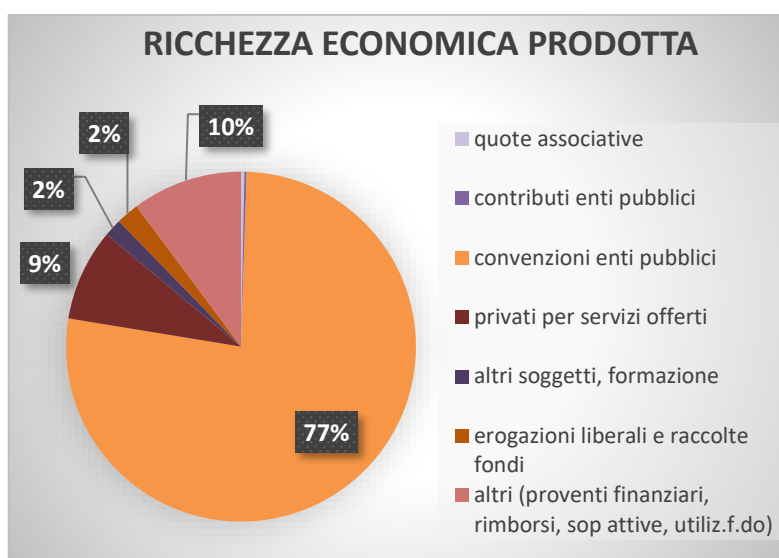
Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha registrato un utile pari ad € € 5.611,34.

##### 6.1 Provenienza delle risorse economiche

La maggior parte della ricchezza è prodotta da risorse pubbliche: le convezioni in essere con gli enti pubblici e a seguire dai servizi erogati a cittadini privati per trasporti sociali e sanitari. La provenienza pubblica delle risorse economiche dell'ente è pari al 77,3%.

La ricchezza prodotta da risorse private è invece pari al 22,4%: l'8,5% è dato da servizi offerti ai privati.

RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA		
1	quote associative	€ 5.850,00
2	contributi enti pubblici	€ 3.777,00
3	convenzioni enti pubblici	€ 1.421.098,37
4	privati per servizi offerti	€ 156.477,97
5	altri soggetti, formazione	€ 30.272,71
6	erogazioni liberali e raccolte fondi	€ 38.601,10
7	altri (proventi finanziari, rimborsi, sop attive, utiliz.f.do)	€ 188.073,58
	<i>Ricchezza economica prodotta</i>	€ 1.844.150,73



## 6.2 Attività e finalità di raccolta fondi

Si segnala che sono stati incassati durante l'esercizio 2021, erogazioni liberali per l'emergenza sanitaria per € 1.691,99 e proventi da 5x1000 per € 5.554,34.

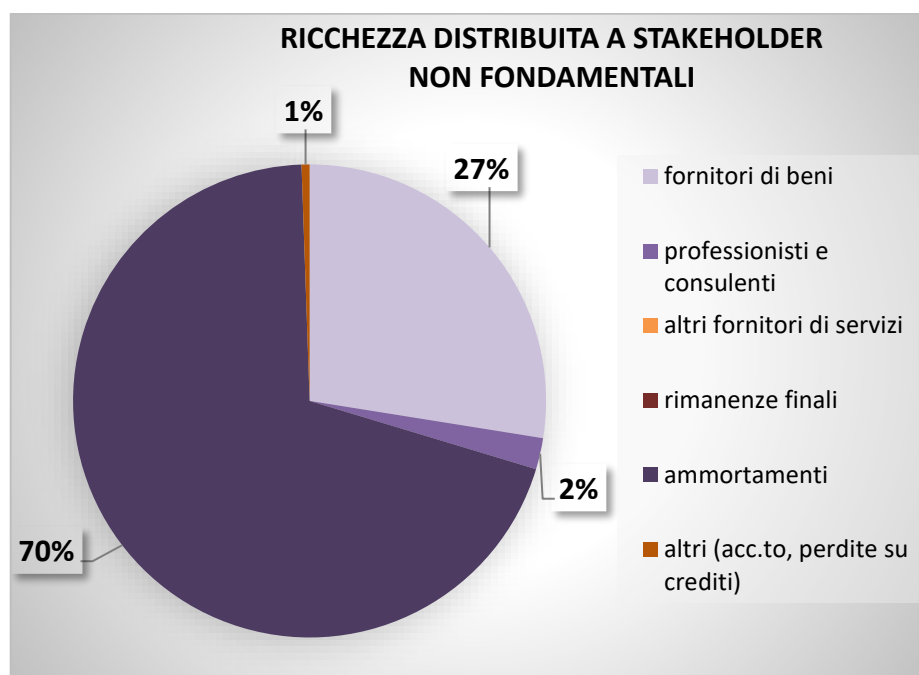
## 6.3 Segnalazione di eventuali criticità emerse nella gestione da parte degli amministratori e degli organi di controllo e indicazioni dei correttivi posti in essere

L'anno in questione non ha evidenziato criticità non previste.

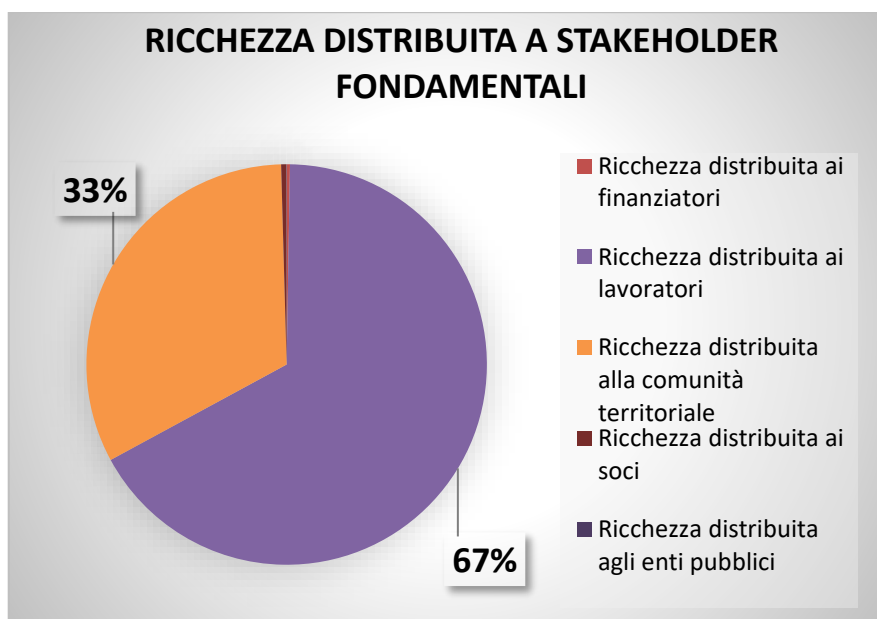
## 6.4 Creazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto è la ricchezza prodotta dall'ente, il quale non vi fruisce in modo esclusivo, ma la distribuisce, in diversa misura, a tutto il tessuto economico e sociale con il quale si interfaccia, i propri stakeholder. L'integrazione delle scelte economiche con quelle di natura sociale costituisce impegno fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo e, per l'ente, la creazione di valore aggiunto rappresenta una condizione necessaria da cui dipende la sua esistenza nel tempo. La generazione di valore aggiunto nei confronti dei propri stakeholder è il primo indicatore circa la nostra capacità di essere socialmente responsabili.

RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER NON FONDAMENTALI		
1	fornitori di beni	€ 12.868,40
2	professionisti e consulenti	€ 1.000,00
3	altri fornitori di servizi	€ -
4	rimanenze finali	€ -
5	ammortamenti	€ 32.636,21
6	altri (acc.to, perdite su crediti)	€ 254,75
	<i>Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali</i>	€ 46.759,36



<b>RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER FONDAMENTALI</b>		
	<b>ai FINANZIATORI</b>	
1	sistema bancario	€ 4.103,55
2	altri finanziatori	€ 528,03
3	altri (specificare)	€ -
	<i>Ricchezza distribuita ai finanziatori</i>	€ 4.631,58
	<b>ai LAVORATORI</b>	
1	dipendenti	€ 1.080.657,28
2	lavoratori autonomi, professionisti e consulenti	€ 63.679,94
3	tirocini formativi e servizio civile	€ 4.800,00
4	amministratori e sindaci	€ -
5	rimborso volontari	€ -
6	formazione personale	€ 5.604,80
7	altri (specificare)	€ 17.428,42
	<i>Ricchezza distribuita ai lavoratori</i>	€ 1.172.170,44
	<b>alla COMUNITA' TERRITORIALE</b>	
1	associazioni	€ -
2	altri soggetti del terzo settore	€ -
3	persone fisiche	€ 424.280,22
4	altri (specificare)	€ 145.179,94
	<i>Ricchezza distribuita alla comunità territoriale</i>	€ 569.460,16
	<b>agli ASSOCIATI</b>	
1	costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	€ 7.304,64
2	altri (specificare)	€ -
	<i>Ricchezza distribuita ai soci</i>	€ 7.304,64
	<b>agli ENTI PUBBLICI</b>	
1	stato (es: IRES)	€ -
2	regione (es: IRAP)	€ -
3	comune (es: tributi locali)	€ 293,00
4	altri (specificare)	€ 140,00
	<i>Ricchezza distribuita agli enti pubblici</i>	€ 433,00



Rispetto agli stakeholder fondamentali, dal grafico si evidenzia come il 33% della ricchezza del Comitato di Gallarate sia stata ridistribuita alla comunità di riferimento e ai suoi cittadini, e il restante ai lavoratori.

PATRIMONIO DELL'ENTE		€ 462.367,90
1	accantonamenti	€ 80.000,00
2	avanzo di esercizio	€ 5.611,34
3	fondo di dotazione	€ 376.756,56
4	disavanzo d'esercizio	€ -

## 7. ALTRE INFORMAZIONI

### 7.1 Contenziosi e controversie

Nessuna

### 7.2 Informazioni di tipo ambientale

Nel 2021 si è continuato nel riuso dei presidi e materiali ortopedico, nel riutilizzo dei mezzi che non sono più utili per le emergenze

### 7.3 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Data	<b>07/01/2021</b>
Organo	CONSIGLIO DIRETTIVO
O.d.G.	
1	Comunicazioni del presidente
Data	<b>18/02/2021</b>
Organo	CONSIGLIO DIRETTIVO
O.d.G.	
1	Convenzioni

2	Situazione Insubria
3	Provvedimento disciplinare
4	Varie ed eventuali
Data	<b>25/03/2021</b>
Organo	CONSIGLIO DIRETTIVO
O.d.G.	
1	Approvazione verbale seduta precedente
2	Rettifica attivazione corso base
3	Bilancio sociale
4	Varie ed eventuali
Data	<b>25/05/2021</b>
Organo	CONSIGLIO DIRETTIVO
O.d.G.	
1	Approvazione verbale seduta precedente
2	Ratifica nomina referente donatori sangue
3	Nomina referente Aqualung
4	Nomina referente Sperare
5	Delibera inserimento libro soci nuovi volontari
6	Delibera corsi OSG,II.VV e sicurezza
7	Sede Somma Lombardo
8	Rendicontazione 2017
9	Passaggio dipendenti
10	Debito Insubria
11	Bilancio consuntivo 2020
12	Bilancio sociale
13	Assemblea soci
14	Progetto Sumirago

Data	<b>22/06/2021</b>
Organo	ASSEMBLEA SOCI
O.d.G.	
1	Approvazione Verbale Assemblea Del 23/12_2020
2	Bilancio consuntivo 2020 e relazione Revisore dei Conti bilancio 2020
3	Bilancio sociale
4	Nomina organo di controllo
5	Varie ed eventuali

Data	<b>17/09/2021</b>
Organo	CONSIGLIO DIRETTIVO
O.d.G.	
1	Approvazione verbale seduta precedente
2	Convenzione estemporanea
3	Riparazione VA 1182
4	Nomina referente comunicazione
5	Varie ed eventuali
Data	<b>25/10/2020</b>
Organo	CONSIGLIO DIRETTIVO
O.d.G.	
1	Approvazione verbale seduta precedente
2	Attivazione Corso EBLSD
3	Attivazione corso II.VV 2022
4	Varie ed eventuali
Data	<b>15/11/2021</b>
Organo	CONSIGLIO DIRETTIVO
1	Approvazione verbale seduta precedente
2	Provvedimento attivazione corso base
3	Provvedimento attivazione Percorso Gioventù
4	Progetto gruppo comunicazione
5	Acquisto ambulanza
6	Assemblea soci
7	Acquisto elettrocardiografico ambulatorio II.VV.
8	Varie ed eventuali
Data	<b>29/11/2021</b>
Organo	ASSEMBLEA SOCI
O.d.G.	
1	Approvazione Verbale Assemblea del 22/06/2021
2	Bilancio consuntivo 2020 e relazione Revisore dei conti bilancio 2020
3	Bilancio sociale 2020
4	Nomina organo di controllo
5	Varie ed eventuali

## 8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Il presente Bilancio Sociale è stato sottoposto ad esame da parte dell'Organo di Controllo che ha esercitato i propri compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e ne ha constatato la conformità al Decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore" pubblicato in GU n. 186 del 9/08/2019.